Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 DEL 18/12/2023

Proposta n. 88 del 29/11/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno DICIOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 222

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle Giusi Letizia.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Panepinto O. e Arena F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di effettuare una profonda rivisitazione del precedente vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 97 del 16.10.1998, al fine di renderlo più attuale e funzionale alla luce delle nuove vigenti normative in materia;

VISTO lo schema del nuovo Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale, articolato in n. 59 articoli, quale allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 (T. U. O. EE. LL.) e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 38 di detto Decreto;

VISTI l'O.R.EE.LL. Sicilia e, in particolare, gli artt. 141, comma 2, lett. a), 159, 211, 215, 218 e 228-232, nonché la L. R. n. 30/2000 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono riportati integralmente, anche se non materialmente trascritti, di:

1. **APPROVARE** il nuovo Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale, articolato in n. 59 articoli, quale allegato facente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

2. **DISPORRE** la trasmissione di copia della presente deliberazione ai consiglieri comunali, ai componenti dell'organo esecutivo, al Segretario Generale, ai Responsabili di Settore ed al Collegio dei revisori dell'Ente.

3. **DARE ATTO** che:
   - il presente Regolamento è inserito all'interno della raccolta generale dei regolamenti dell'Ente e viene pubblicato in via permanente sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione di I livello "Disposizioni Generali", sotto sezione di II Livello "Atti Generali";
   - non sussistono a carico dei Responsabili competenti all'espressione dei pareri sulla presente proposta, né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;
   - il presente Regolamento entrerà in vigore, come nello stesso disposto, dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e che, pertanto, da tale data si ritiene abrogata ogni vigente normativa regolamentare incompatibile con le nuove disposizioni.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Salvatore Ferro

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale
piana giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 77690 del 12 dicembre 2023, alle ore 19:00 e seguenti di giorno 18 dicembre 2023, alla seduta di inizio, **il presidente del Consiglio comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 3 consiglieri: Ceglie L., Arena F. e Arena F., per cui, constatata la mancanza del numero legale, la seduta è rinviata di un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 L.R. n. 9/86, così come modificato dalla L.R. n. 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:00, risultano presenti all'appello nominale n° 22 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente, pertanto, preso atto del numero legale per lo svolgimento dei lavori consiliari, dichiara aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Privitera M., Panepinto O. e Arena F. Sono presenti in aula il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 88 del 29/11/2022: **"*Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale. Approvazione*"**.

Alle ore 20:05, entra la consigliera Santangelo C., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 23.

Il presidente Ceglie: "Trattasi del proseguimento di quanto già in esame nella precedente seduta in ordine al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. Ricordo, signori consiglieri, che, l'altra volta, eravamo arrivati alla votazione dell'art. 30, sul quale era caduto il numero legale, per cui si deve ripartire da lì, dalla votazione dell'art. 30, che era senza emendamenti, già l'avevamo letto, quindi, ripartiamo da qui articolo 30, passiamo alla votazione elettronica.

Alle ore 20:08, esce il consigliere Nastasi, per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 22.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'***Art. 30 – Sedute pubbliche e segrete,*** del regolamento proposto, con il risultato di n° 22 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 30.

Alle ore 20:09 entra il consigliere Nastasi I., per cui i consiglieri presenti sono 23.

Il consigliere Vazzano procede con la lettura del'art. 31 del regolamento proposto:
CAPO II – AVVIO DEI LAVORI CONSILIARI
"Art. 31 – Apertura delle riunioni".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'***Art. 31 – Apertura delle riunioni,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 23 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 31.

Il consigliere Vazzano procede con la lettura dell'art. 32 del regolamento proposto:
"Art. 32 – Ordine dei lavori".

Chiede di intervenire il consigliere Marchese: "Presidente, semplicemente per ragionare come al solito, non peraltro. Quindi, se ho intuito bene, al comma 1 sull'ordine dei lavori, può il presidente del Consiglio sulla trattazione, col consenso dei Capigruppo, oppure può un consigliere comunale proporla per essere sottoposta, ma, in questo caso, assume la forma di mozione d'ordine, significa che se c'è una votazione all'unanimità, come solitamente noi facciamo, può esser fatto. Nel secondo punto, io, però, toglierei una parte, il secondo comma, nel rispetto dell'ordine del giorno, la seduta si apre, di norma, all'ora stabilita con l'appello nominale, la nomina di tre scrutatori e l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. Io questo

punto lo toglierei, visto che, normalmente, noi siamo soliti farne un punto a parte. Io toglierei proprio l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, a dire la verità, il resto credo non ci siano particolari problemi, perché la normativa è quella che c'era prima".

Il dott. Piana: "L'approvazione dei verbali delle sedute precedenti ad inizio di seduta non è vincolante, voglio dire, noi l'abbiamo prevista all'inizio della seduta dopo l'appello nominale, la nomina degli scrutatori, tuttavia, se volete potremmo mettere l'eventuale approvazione".

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 7 all'***Art. 32 – Ordine dei lavori,* proposto dal Consiglio in maniera unanime, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:
"Inserire, al comma 2, <<***l'eventuale approvazione***>> ***al posto di*** <<***e l'approvazione***>>***".***

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 7 all'***Art. 32 – Ordine dei lavori,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 23 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 32 – Ordine dei lavori,*** del regolamento proposto, così come emendato, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 23 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Strano F. procede con la lettura dell'art. 33 del regolamento proposto:
CAPO III – ATTIVITÀ PROPULSIVE DEI CONSIGLIERI
"Art. 33 – Diritto di iniziativa".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 33 – Diritto di iniziativa,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 23 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Strano F. procede con la lettura del'art. 34 del regolamento proposto:
"Art. 34 – Diritto a presentare emendamenti"

Il consigliere Marchese: "Presidente, solo per chiarire sempre tutti insieme. Visto che questo è uno dei punti più importanti, tenendo presente che si rinvia riguardo al bilancio per quanto riguarda il Regolamento di contabilità, io mi chiedo, se ci troviamo di fronte a un subemendamento per quanto riguarda il bilancio, che succede? Chiedo al dott. Piana, perché qui i subemendamenti hanno una disciplina specifica, prevedono che possono essere presentati entro la fine della discussione, quindi, senza un parere d'urgenza, se c'è un emendamento tecnico come si fa? Le domande sono due gliele semplifico, poi, lei mi risponde, primo subemendamento sul bilancio che succede? Secondo caso, subemendamento presentato in aula senza parere a questo punto su un qualsiasi tipo di regolamento, è così?"

Il dott. Piana: "Per la disciplina delle votazioni degli emendamenti e dei sub-emendamenti per il bilancio si rinvia direttamente al Regolamento di contabilità. Per quanto riguarda, invece, l'altro punto che riguarda la presentazione di subemendamenti di lieve entità, se è presente in aula, come deve esserlo, il funzionario, lo può fare seduta stante e firma, se, ovviamente, ci deve essere anche il funzionario della Ragioneria, è chiaro che c'è bisogno anche di lui, allora sì, a quel punto, si rinvia, però questa qui sarebbe l'eccezione, si deve arrivare sempre in Consiglio comunale con la presentazione anzitempo degli emendamenti in modo tale che i relativi pareri possano essere già esitati".

Il consigliere Marchese: "Allora, io semplicemente per precisare, perché questo argomento è molto importante, c'è una questione che riguarda il bilancio e, allora, si può dire quello che lei, presidente diceva emendamenti e subemendamenti ovviamente non ci sono dubbi, vanno fatti prima, ci siamo? Però c'è un'altra questione, qui fa capire come, ripeto basta leggerlo, mentre i subemendamenti possono essere

presentati entro la fine della discussione. Ciò significa per me che se c'è un emendamento e io presento in aula un subemendamento, lo posso fare per giunta senza parere, perché al punto 3 dice: le proposte emendamento pervenuti anzitempo, cioè ti fa una differenza da quelle pervenute anzitempo e quelle non pervenute anzitempo, permettetemi, quindi di conseguenza, mentre sul bilancio son d'accordo su quello che diceva il presidente in un regolamento ordinario, se io presento un subemendamento, faccio un esempio concreto, l'Amministrazione o il Settore presenta un emendamento, io presento un subemendamento in loco senza i due giorni, senza parere, questo è scritto qui, basta che siamo chiari sulle regole".

Il dott. Piana: "Posso chiarire subito, perché è specificato nel terzo punto, che le proposte d'emendamenti vengono trasmesse al Presidente del Consiglio, al Segretario generale, nonché ai competenti responsabili di Settore, i quali provvedono con procedura d'urgenza. Nel caso in cui già siano in aula i funzionari, si possono presentare i relativi pareri, però, se non sono presenti è chiaro che non può andare avanti la discussione in aula".

Il consigliere Anzalone: "Grazie presidente, in realtà, le proposte di emendamento devono pervenire anzitempo, per iscritto e firmate, per cui ciò significa che quelle che non pervengono anzitempo non vengono esaminate. Capisco questo, anche perché questo non si concilia o si concilia male col comma 2, col punto 2, che ti dice che tu hai tempo per il subemendamento fino alla fine della discussione, quindi tu lo presenti anzitempo e quindi hai diritto a far mettere il parere, oppure tu hai tempo fino alla discussione, però non disciplina l'ipotesi di eventuale parere se è fatto prima. Quindi, secondo me c'è un problema interpretativo che va modificato secondo me. Dott. Piana definisce il concetto di lieve entità?".

Il dott. Piana: "Lieve entità è il caso che abbiamo avuto in precedenza, quella parolina che abbiamo messo "eventuali", in tal caso il Segretario può farsi carico ed avocare a sé i poteri di valutazione in merito".

Il consigliere Anzalone: "Ma la lieve entità, io come la misuro, tanto vale che togliamo la parola di lieve entità, dato che non si può misurare, quanto meno allora indirizziamola, questo voglio dire".

Il consigliere Marchese: "Io condivido, ho fatto emergere la discussione in maniera tale da trovare tutti insieme una quadra indipendentemente da altro. Ribadisco, tolto il discorso del bilancio, che siamo tutti d'accordo, per quanto mi riguarda, per quelli di lieve entità, basta che noi mettiamo una cosa che non si è fatto in passato, ma si è fatta concretamente, ciò il parere del Segretario comunale, ci togliamo il pensiero tanto per dirne una e la potremmo aggiungere, mentre, occorrerebbe anche chiarire il punto sui sub-emendamenti".

Il dott. Piana: "Aggiungo come, in ogni caso, non si può rinviare sempre alla valutazione del Segretario, ma ciò rientra solo nelle sue possibilità, dato che, se la fattispecie lo richiede, deve essere il funzionario preposto a rilasciare il parere di regolarità tecnica e contabile. Il Segretario non può valutare sempre l'entità dell'emendamento, parliamo magari di una proposta che ha una certa connotazione tecnica importante e c'è un emendamento che viene presentato, su questo non si può dire che il Segretario debba esprimere parere se non c'è il funzionario preposto che valuti attentamente la materia, da un punto di vista tecnico e di impatto specifico che può avere quell'emendamento sull'insieme della proposta".

Il consigliere Marchese: "chiedo scusa, qui stiamo discutendo non del parere del funzionario, che è sottinteso, qua stiamo dicendo un'altra cosa. Il Segretario ti può dire se un emendamento sia tecnicamente fattibile o no. Il Segretario ti dice se si può presentare o non si può presentare, se è di lieve entità o non è di lieve entità, in quanto Segretario comunale che è a garanzia di tutti".

Il presidente: "Occorrerebbe, in ogni caso, evitare di sottintendere, secondo me, che l'ammissibilità della lieve entità, la decide il Presidente del Consiglio o, comunque, il Consiglio a votazione uno contro l'altro".

Il presidente, per ulteriore chiarezza, procede ad una rilettura commentata del comma 2 dell'art. 34, al fine di inserire gli opportuni emendamenti.

Il consigliere Marchese: "Allora abbiamo risolto la parte degli emendamenti di lieve entità, ma resta da capire come chiarire l'ambigua questione della presentazione dei subemendamenti, in quanto, al momento, hanno una disciplina differente, per cui o resta la presentazione dell'emendamento o del subemendamento in forma scritta da fare entro il secondo giorno precedente oppure si lascia la possibilità di presentare il subemendamento fino alla fine della discussione".

Il presidente: "Secondo me, potremmo togliere il periodo da <<mentre i subemendamenti>> fino ai <<relativi emendamenti>>. Allora, possiamo fare così, se tutto il Consiglio comunale è d'accordo, possiamo fare un emendamento all'articolo, sopprimendo come detto questo periodo ed inserendo dopo <<nel corso della seduta>> il periodo <<previa valutazione del Segretario Generale>>.

Il consigliere Marchese: "Qui c'è scritto gli emendamenti o subemendamenti sono presentati in forma scritta, bene, io toglierei subemendamenti, metterei gli emendamenti sono presentati in forma scritta, basta e i subemendamenti vanno tolti, tutto qui, toglierei solo qui perché è la parte di presentazione non è la parte di discussione. Se proprio vogliamo chiarire, toglierei qui. Se no lasciamo tutto, purché ci siamo chiariti su come funziona, questo mi interessa".

Il presidente: "Io dico che, secondo me, su questo punto, è forse meglio lasciare il mondo com'è ed aggiungere solo previa valutazione del Segretario dopo nel corso della seduta e basta".

Il consigliere Anzalone: "Ricordo che, da un lato, si dice che il subemendamento può essere presentato due giorni prima, dall'altro gli dice che può essere prestato fino alla fine la discussione, per cui, a questo punto, la sorte della presentazione in forma scritta entro due giorni prima la riserviamo solo all'emendamento, mentre gli subemendamenti ammettiamo che si possono presentare fino alla fine della discussione su quell'emendamento che abbiamo presentato due giorni prima. A questo punto eliminerei proprio la parola <<e/o subemendamenti>> dal periodo che inizia gli emendamenti o subemendamenti possono essere presentati in forma scritta al Presidente del Consiglio".

Il dott. Piana: "Ricordo, comunque, che se è vero che i subemendamenti possono essere presentati entro la fine della discussione, in ogni caso essi devono essere sempre dotati dei pareri dovuti con la presenza dei funzionari in aula".

Alle ore 21:00 escono i consiglieri Zuccarello M. e Strano F., per cui i consiglieri presenti sono 23.

Il presidente passa, alla fine della discussione, alla trattazione del doppio **emendamento n. 8, all'*Art. 34 – Diritto a presentare emendamenti,*** proposto dal Consiglio in maniera unanime, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:
"al comma 2 sopprimere** << **e/o subemendamenti**>> e **"inserire dopo** <<**nel corso della seduta**>> **il periodo** <<**previa valutazione del Segretario Generale**>>**".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, il doppio emendamento n. 8 all'***Art. 34 – Diritto a presentare emendamenti,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con n° 21 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 34 – Diritto a presentare emendamenti,*** del regolamento proposto, così come emendato, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 21 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Marchese: "Io volevo chiedere 60 secondi di sospensione per una comunicazione.

Alle ore 21:05 il presidente dispone una breve sospensione per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:10, risultano presenti all'appello nominale n° 22 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M, il presidente dichiara, pertanto, valida la ripresa della seduta.

Il consigliere Vazzano procede con la lettura del'art. 35 del regolamento proposto:
"Art. 35 – Interrogazioni ed interpellanze"

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 9 all'*Art. 35 – Interrogazioni ed interpellanze,*** proposto dalla I Commissione consiliare, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:
"al comma 2 dopo la parola "almeno" sostituire 5 (cinque) giorni con 48 (quarantotto) ore prima.
Al comma 3 dopo la parola "almeno" sostituire 5 (cinque) giorni con 48 (quarantotto) ore prima.".

Alle ore 21:10 escono i consiglieri Sofia M.A. e Caruso C.M., per cui i consiglieri presenti sono 20.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 9 all'***Art. 35 – Interrogazioni ed interpellanze****,* del regolamento proposto, la quale ottiene n° 20 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 9.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 35 – Interrogazioni ed interpellanze,*** del regolamento proposto, così come emendato, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 20 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Strano A. procede con la lettura del'art. 36 del regolamento proposto:
"Art. 36 – Questione Time"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 36 – Question Time,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 20 voti favorevoli (*Percipalle G.L., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Strano A. procede con la lettura del'art. 37 del regolamento proposto:
"Art. 37 – Mozioni e risoluzioni"

Alle ore 21:15 escono i consiglieri Percipalle G.L., Strano F. e Privitera M., per cui i consiglieri presenti sono 17.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 37 – Mozioni e risoluzioni,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A. e Nicotra F.G.*).

Il consigliere Arena F., procede con la lettura del'art. 38 del regolamento proposto:
CAPO IV – DISCIPLINA DELLA DISCUSSIONE
"Art. 38 – Ordine degli interventi"

Il consigliere Marchese: "Presidente, solo una situazione che già ci è capitata, comma 10, il Collegio dei Revisori dei Conti. Ci è stato spiegato da un revisore dei conti che il Collegio non è tenuto, secondo ciò che veniva detto dal TUEL, a partecipare alle sedute del Consiglio. Qua invece c'è scritto che "è tenuto".

Il presidente: Secondo me dobbiamo cambiare "tenuto" in "è invitato a partecipare", perché secondo il TUEL non è obbligatorio, quindi secondo me dovremmo mettere "è invitato", no tenuto, perché è tenuto fa sottintendere che è dovuto, che è una cosa dovuta, secondo me dovremmo dire, è invitato a partecipare con comunicazione del Presidente del Consiglio o può partecipare, possiamo mettere, può partecipare, "può partecipare alle sedute del Consiglio".

Il consigliere Anzalone: "Sul punto 8, gli emendamenti si intendono ritirati nei casi in cui non sia presente in aula alcuno dei proponenti o almeno un consigliere in aula non li faccia propri. Ma per quale motivo? Cioè se l'emendamento, è depositato e c'è anche il parere, il fatto che non ci sia il proponente, perché ne preclude l'esame. L'emendamento è una proposta di modifica".

Il presidente: "Gli emendamenti si intendono ritirati nei casi in cui non sia presente in aula il proponente o uno dei proponenti o almeno un consigliere che in aula non li faccio propri; se lei presenta un emendamento e, poi, la consigliera Nicotra in aula lo fa proprio, l'emendamento può essere presentato, se lei è assente e nessuno condivide il suo emendamento allora è, come dice lei, cioè decade l'emendamento, ma se lei è assente e almeno un consigliere condivide il suo emendamento, esso va avanti".

Il consigliere Anzalone: "Sicuramente la mia similitudine sarà fuori luogo, ma se io presento un ricorso in tribunale e, poi, non mi presento all'udienza, il ricorso viene trattato".

Il presidente: "Diciamo che non siamo in un'aula di tribunale, perché quando si dice che almeno uno dei proponenti o un consigliere debba fare proprio l'emendamento, lo si afferma non solo perché non c'è neanche chi lo presenta, ma soprattutto non c'è neanche chi lo debba spiegare".

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 10 all'*Art. 38 – Ordine degli interventi,*** proposto dal Consiglio in maniera unanime, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:
"al comma 10 sostituire "è tenuto a" con "può".

Alle ore 21:30 esce il consigliere Strano A. e rientra Privitera, per cui i consiglieri presenti sono 17.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 10 all'***Art. 38 – Ordine degli interventi,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 1 voto contrario (*Nastasi I.).* A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento n. 10.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 38 – Ordine degli interventi,*** del regolamento proposto, così come emendato, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 16 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*) e n° 1 voto contrario (*Nastasi I.).*

Il consigliere Arena F., procede con la lettura del'art. 39 del regolamento proposto:
"Art. 39 – Numero e durata degli interventi"

Alle ore 21:36 entra il consigliere Strano F., per cui i consiglieri presenti sono 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 39 – Numero e durata degli interventi,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Marchese M. Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 39.

Il consigliere Arena F., procede con la lettura del'art. 40 del regolamento proposto:
"Art. 40 – Questione pregiudiziale e questione sospensiva"

Alle ore 21:40 entra il consigliere Strano A. ed esce Drago C., per cui i consiglieri presenti sono 18.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 40 – Questione pregiudiziale e questione sospensiva,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 40.

Il consigliere Arena F. procede con la lettura del'art. 41 del regolamento proposto:
"Art. 41 – Fatto personale"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 41 – Fatto personale,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Arena F. procede con la lettura del'art. 42 del regolamento proposto:
"Art. 42 – Chiusura discussione e dichiarazioni di voto"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 42 – Chiusura discussione e dichiarazioni di voto,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Arena F. procede con la lettura del'art. 43 del regolamento proposto:
"Art. 43 – Termine dell'adunanza"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 43 – Termine dell'adunanza,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Arena F. procede con la lettura del'art. 44 del regolamento proposto:
"Art. 44 – Comportamento dei consiglieri in aula e sanzioni"

Alle ore 21:47 entra il consigliere Drago C. ed esce Bonaccorso V.E., per cui i consiglieri presenti sono 18.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 44 – Comportamento dei consiglieri in aula e sanzioni****,* del regolamento proposto, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 44.

Il consigliere Anzalone A. procede con la lettura del'art. 45 del regolamento proposto:
"Art. 45 –Intemperanze, incidenti e disordini in aula"

Alle ore 21:50 esce il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti sono 17.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 45 – Intemperanze, incidenti e disordini in aula,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 17 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 45.

Il consigliere Anzalone A. procede con la lettura del'art. 46 del regolamento proposto:
"Art. 46 –Comportamento del pubblico"

Alle ore 21:52 entra il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti sono 18.

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 46 – Comportamento del pubblico,*** del regolamento proposto, la quale ottiene n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvato l'art. n. 46.

Il consigliere Anzalone A. procede con la lettura del'art. 47 del regolamento proposto:
CAPO V – DISCIPLINA DELLE VOTAZIONI
"Art. 47 –Modalità generali"

Alle ore 21:52 entra il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti sono 18.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 47 – Modalità generali,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Anzalone A. procede con la lettura del'art. 48 del regolamento proposto:
"Art. 48 –Votazione in forma palese"

Alle ore 21:55 entra la consigliera Bonaccorso V.E. ed esce Strano F., per cui i consiglieri presenti sono 18

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 48 – Votazione in forma palese,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Anzalone A. procede con la lettura del'art. 49 del regolamento proposto:
"Art.49 –Votazioni segrete"

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 49 – Votazioni segrete,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Anzalone A. procede con la lettura del'art. 49 del regolamento proposto:
"Art. 50 –Esito delle votazioni"

Chiede di intervenire il consigliere Marchese: "Presidente, articolo 50, comma 3, c'è una cosa che non mi è chiara, in caso di parità di voti, la proposta non è approvata. La votazione infruttuosa per parità di voti non esaurisce l'argomento posto all'ordine del giorno e, pertanto, non preclude la rinnovazione del voto nella stessa seduta. Cioè significa che, a parità di voto, la proposta non è approvata, però, allo stesso tempo posso rinnovarla e rifarla?".

Il dott. Piana: "É semplicemente un modo per poter dare la possibilità al Consiglio di poter valutare nuovamente la proposta, è chiaro che devono intervenire dei fattori nuovi perché si possa ripetere la votazione".

Il consigliere Anzalone: "Il voto viene ripetuto, se cambiano le condizioni perché se no il voto non si può ripetere".

Il consigliere Marchese: "Sapete ripetere la votazione due volte non è una cosa così semplice. Quando si parla di parità può accadere che ci siano la sospensione di 15 minuti per far arrivare un consigliere ritardatario o cambiare altre situazioni, io preferirei, invece, parlare di sospensione, di parlare di un caso eccezionale, che, secondo me, l'organo dirimente è la Conferenza dei capigruppo".

Il consigliere Anzalone: "Si potrebbe fare così, per esempio, dove è scritto la votazione infruttuosa per parità di voti non esaurisce l'argomento posto all'ordine del giorno, virgola, e togliere pertanto e inserire <<ove siano cambiate le condizioni>> non preclude la rinnovazione del voto, perché così si specifa che le cose sono cambiate, la Conferenza dei capigruppo può essere, però, il problema è che, forse, si allungano troppo i tempi, invece così si dice che cambiano le condizioni".

Il consigliere Marchese: "Io a questo punto, proprio perché abbiamo riflettuto, e peraltro la parità è una situazione veramente particolare quando accade in Consiglio comunale, simile a quello che accade in altri Regolamenti prendi quello della Camera, del Senato, dell'ARS, quando c'è la parità la deliberazione non passa. Quindi, io farei direttamente così e toglierei il periodo dalla votazione nella stessa seduta, proprio lo toglierei per essere lineari e chiari".

Il presidente: "Secondo me dobbiamo aggiungere qualcosa, non togliere. Allora, facciamo la Conferenza dei capigruppo, stiamo riflettendo, secondo me, va bene la Conferenza dei Capigruppo come strumento, diciamo, di mediazione, ma, soprattutto, come strumento tecnico-politico riconosciuto, più della sospensione, è chiaro questo. Allora la proposta di emendamento è, dopo seduta, aggiungere, previa Conferenza dei capigruppo".

Il presidente passa alla trattazione dell'**emendamento n. 11 all'*Art. 50 – Esito delle votazioni,*** proposto dal Consiglio in maniera unanime, munito del parere favorevole di regolarità tecnica, che è del seguente tenore:
"al comma 3 dopo seduta, aggiungere "previa Conferenza dei capigruppo".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, in modalità telematica, l'emendamento n. 11 all'***Art. 50 – Esito delle votazioni****,* del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 50 – Esito delle votazioni,*** del regolamento proposto, così come emendato, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

CAPO VI – RUOLO DEL SEGRETARIO GENERALE E PROCESSO VERBALE
"Art. 51 – La partecipazione del Segretario Generale"

Il presidente: "Capo sesto, il ruolo del Segretario generale, il processo verbale, penso che gli articoli 51 e 52 li possiamo darli per letti, non riguardano direttamente noi, se ci sono dubbi il verbale lo leggiamo, l'articolo 51 e 52 li possiamo dare per letti e votare, perché sono cose che non ci riguardano".

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 51 – La partecipazione del Segretario Generale,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 52 – Processi verbali e resoconti****,* del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il consigliere Marchese M., procede con la lettura del'art. 53 del regolamento proposto:
"Art. 53 – Il verbale di deliberazione"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 53 – Il verbale di deliberazione,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il dott. Piana procede con la lettura del'art. 54 del regolamento proposto:
CAPO VII – LE DELIBERAZIONI
"Art. 54 – Forma e contenuti"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 54 – Forma e contenuti****,* del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A.,*

Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.).

Il dott. Piana procede con la lettura del'art. 55 del regolamento proposto:
"Art. 55 – Approvazione, revoca e modifica"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 55 – Approvazione, revoca e modifica,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il dott. Piana procede con la lettura del'art. 56 del regolamento proposto:
"Art. 56 – Immediata esecutività delle deliberazioni"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 56 – Immediata esecutività delle deliberazioni,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il dott. Piana procede con la lettura del'art. 57 del regolamento proposto:
CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI
"Art. 57 – Approvazione, modifica e rinvio del regolamento"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 57 – Approvazione, modifica e rinvio del regolamento,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il dott. Piana procede con la lettura del'art. 58 del regolamento proposto:
"Art. 58 – Diffusione"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 58 – Diffusione,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il dott. Piana procede con la lettura del'art. 59 del regolamento proposto:
"Art. 59 – Entrata in vigore"

Il presidente, non essendoci ulteriori interventi, sottopone a votazione, per alzata di mano, l'***Art. 59 – Entrata in vigore,*** del regolamento proposto, il quale viene approvato con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 18 voti favorevoli (*Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

Il presidente, terminata la lettura e la votazione degli articoli, prima di procedere alle votazioni del regolamento, come emendato, e, poi, dell'intera proposta, passa alle dichiarazioni finali di voto.

Il consigliere Privitera, presidente I commissione consiliare: "Grazie signor presidente, saluto i colleghi consiglieri, assessori, dirigenti, pubblico che ci segue da casa e presente in aula. Presidente, in qualità di presidente della I commissione, mi preme sottolineare il grande lavoro che ha fatto la commissione. Abbiamo lavorato tanto, sono veramente emozionato, presidente, perché, per me, questo è motivo di grande orgoglio. Vede, caro Presidente, io non so se la prossima volta sarò ancora seduto tra questi banchi e, quindi, è un motivo di orgoglio andare a cambiare un regolamento dopo trent'anni, se non sbaglio, ma tutto questo non è solo merito mio, voglio ringraziare i dirigenti, il dott. Piana, per essere più volte intervenuto, lei

presidente e anche il Segretario generale, ma tutto questo, signor Presidente, non è solo merito mio, ma è merito della mia splendida commissione che voglio ringraziare personalmente, la consigliere Buonaccorso, la consigliere Vinciguerra, il vicepresidente Strano, la consigliere Percipalle, il consigliere Panepinto, la consigliere Caruso e anche ringraziare l'ex vice presidente consigliere Nicotra R. e il consigliere Licciardello. Grazie, signor presidente e grazie a tutti voi".

Il consigliere Marchese: "Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri. Io ci tengo, perché il Regolamento è molto importante, abbiamo scelto di prendere più sedute di Consiglio comunale, proprio perché questo argomento è stato talmente importante. Si è trattato di dettare le regole da portarci, anche con momenti di discussione che, magari, durante le registrazioni, signor Presidente, non tutti potranno ascoltare, perché c'è stata qualche fase di dibattito, detto anche a voce, ma ovviamente è stata fatta per un miglior lavoro. Io ci tengo a sottolineare un'altra cosa. È da tanto tempo che differenti Consigli comunali all'interno della I commissione trattavano questo regolamento, c'è voluto veramente parecchio tempo, ma soprattutto un grande lavoro della I commissione, al quale faccio i miei complimenti. Essi hanno trattato veramente per un lungo periodo questo regolamento, non perché, come qualcuno all'esterno possa pensare non si faccia granché nelle commissioni, ma perché la difficoltà tecnica del regolamento sul funzionamento ha comportato un ampio lavoro da parte della I commissione, come testimoniato dal lungo lavoro fatto all'interno di quest'aula consiliare da tutti. Quindi, non posso che essere contento anche dell'apporto che noi tutti abbiamo scelto di dare oggi".

Il consigliere Strano A.: "Grazie Presidente, rinnovo i miei saluti ai miei colleghi consiglieri in aula, il Segretario, i funzionari e il pubblico che ci segue da casa. Sì, sicuramente questo è un momento importante, possiamo dire un momento storico, no, perché, dopo tantissimi anni, stiamo per votare, anzi abbiamo già votato gli articoli, abbiamo discusso ampiamente, come diceva poco poc'anzi il collega, un Regolamento così importante appunto, per lo svolgimento del Consiglio comunale, quindi, che riguarda tutti quanti noi. L'interesse è stato massimo da parte di tutti, proprio perché interessa tutti e non è di una fazione politica piuttosto che dell'altra e, quindi, anch'io ci tenevo a fare i miei complimenti all'amico e collega Mario Privitera per aver presieduto, appunto la I commissione in maniera egregia, per aver fatto un ottimo lavoro e tutti i miei colleghi che l'hanno aiutato, coadiuvato per redigere nuovamente o, comunque, correggere e apportare delle migliorie, perché oggi abbiamo votato, comunque, un regolamento che sicuramente è del 2024 e non è più un regolamento retrodatato, che, comunque, aveva ancora dei difetti date appunto dall'età, quindi, complimenti e grazie a tutti".

La consigliere Nicotra: "Buonasera colleghi, io ci tengo particolarmente a ringraziare il presidente della I commissione, dove ho fatto parte per un lungo periodo come Vice Presidente di questa commissione, abbiamo studiato insieme questo regolamento, che oggi stiamo andando ad approvare dopo varie sedute di commissione e vari interventi da parte del nostro Segretario, quindi *in primis* ringrazio, veramente, il presidente, mi dispiace che non faccio più parte di questa commissione, però, per motivi logistici, oggi faccio parte di un'altra commissione a cui tengo realmente tanto, altrettanto importante, si tutte le commissioni, comunque, sono importanti. Naturalmente come capogruppo della lista Legalità e Buon Governo non posso che essere felice, insieme con gli altri colleghi, di votare favorevole a questo Regolamento".

Il consigliere Panepinto: "Presidente, colleghi consiglieri, assessori, Amministrazione. Per me è stato un piacere, quello che voglio dire io sono onorato mentalmente e personalmente, perché voglio dire al presidente Privitera che è stato fatto un grande lavoro non da poco, abbiamo lavorato con dedizione, disponibilità da parte di tutti i commissari e ringrazio anche gli affari generali, il dottor Piana, il presidente e tutte le collaborazioni che abbiamo avuto per poterlo avere dopo tantissimi anni. Io ho quasi compiuto gli stessi anni che sono in questa Amministrazione nel vedere rinnovato e ristrutturato un regolamento che è di un'importanza vitale per la prosecuzione futura di questa Amministrazione. Cosa posso dire, presidente, ce l'abbiamo fatta, è stato un buon lavoro, mi auguro che ne possiamo avere altri in questi anni che rimangono e che possiamo cambiare qualcosa di buono in questa Città di Misterbianco".

Il consigliere Anzalone: "Grazie signor Presidente, brevissimamente anch'io per associarmi ai complimenti alla I commissione che è stata sapientemente gestita dal presidente Privitera, con l'aiuto evidentemente dei commissari, con il sostegno anche tecnico-amministrativo del dirigente del dott. Piana e con l'apporto fattivo di questo Consiglio comunale, perché quando su 59 articoli abbiamo sviluppato discussioni su un numero cospicuo di norme, vuol dire che effettivamente il regolamento era perfettibile ed è stato perfezionato a seguito di discussione corale ed è questo il massimo esempio di collegialità e di democrazia. È un regolamento che consegniamo a chi viene dopo di noi, il presidente Privitera dice io non so se sarò qua, io ci sarò con molta meno probabilità qua, quindi figuriamoci. Un regolamento che viene consegnato a chi viene dopo di noi, che speriamo possano, ma siamo certi ne faranno un buon uso, perché si parla sempre di

commissione VI, come di super commissione, in realtà la I commissione è importante tanto quanto la sesta, perché il regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, cari colleghi, è la base per fare il consigliere comunale, ti spiega come si fa la votazione, come si entra in Consiglio comunale, quasi, quasi ci manca solo che ci dica come dovevamo vestirci per venire in Consiglio comunale, ma, dico, ti dà le norme di comportamento, ti dà tutti i canoni che noi dobbiamo rispettare, perché noi rappresentiamo le istituzioni, in questo momento, è fondamentale, per questo mi dispiace che molti colleghi siano andati via, però, dico, è fondamentale questo regolamento perché ti dà la misura del nostro essere istituzione. Presidente, io mi associo ai complimenti e naturalmente è inutile dire che lo voteremo. Grazie".

Il consigliere Nastasi: "Grazie signor presidente, colleghi consiglieri, assessore e cittadini che ci seguono da casa. Presidente, corre l'obbligo di ringraziare il presidente consigliere Privitera per il lavoro svolto dalla I commissione, ringrazio anche tutta la I commissione che ha lavorato su questo Regolamento, che, chiaramente, come hanno detto precedentemente i miei colleghi, è un regolamento che, da troppo tempo, andava rivisto, riformulato, modernizzato per consentire uno svolgimento più adeguato di questo organo, che è il Consiglio comunale. Finalmente, dico, siamo arrivati alla conclusione dell'esame di questo regolamento, e aggiungo, dicendo che, su questo argomento, su questo regolamento la maggioranza in questi mesi si è dimostrata parecchio poco stabile. La maggioranza è stata attrice di uno spettacolo piccolo e misero, perché non possiamo dimenticare che è mancato il numero legale per diverse sedute, proprio per la mancanza e per l'abbandono di questa maggioranza del Consiglio comunale durante i lavori su questo regolamento. Apprendiamo stasera e come dire, verifichiamo stasera, che, finalmente, la maggioranza ha tenuto ed è riuscita a stare seduta in Consiglio comunale per parecchie ore per lavorare questo Regolamento. Abbiamo avuto richieste da parte di alcuni consiglieri, addirittura di iniziare il Consiglio comunale alle 16:00 di pomeriggio, che, chiaramente, tutte quante richieste, poi, sono state disattese, come è stato disatteso, l'impegno in aula che ha fatto saltare i lavori del Consiglio comunale. L'opposizione è stata sempre presente e ha fatto il proprio lavoro e questa sera continuiamo a fare la nostra parte, votando favorevolmente questo nuovo Regolamento che lasceremo alle future classi dirigenti di questo paese. Grazie presidente".

Il consigliere Vazzano: "Grazie signor presidente, colleghi consiglieri, assessore Licciardello e il pubblico che, evidentemente, ci segue da casa, data la tarda ora non c'è nessuno in aula. Io, intanto, presidente, ringrazio, come già hanno fatto i miei colleghi, la I commissione, il presidente Privitera per il lavoro che hanno svolto, credo in un anno di trattazione, forse anche più di questa proposta di deliberazione che evidentemente in sede di Consiglio si è protratta per più di una seduta, sicuramente, sia per nostre mancanze, ma anche, dobbiamo dirlo, io volevo fare un intervento più distensivo, ma sono costretto a rispondere, anche per un ostruzionismo dell'opposizione, che ha preferito, su questo punto, abbandonare i lavori di aula, nonostante questo sia tutt'altro che una proposta di deliberazione di amministrazione, in questo caso della Giunta Corsaro, ma una proposta di deliberazione che riguardava tutto il Consiglio comunale, così come riguardava tutto il Consiglio comunale la proposta di deliberazione quando abbiamo adeguato, sottolineo la parola, adeguato il gettone di gettone di presenza per questo Consiglio comunale e l'opposizione, in quel caso, preferì, nonostante avesse detto di essere d'accordo all'adeguamento, in parte non venire in aula e in parte astenersi. Questa volta approviamo noi maggioranza, al netto di qualche presenza dell'opposizione, approviamo questo regolamento e mi dispiace vedere l'assenza di parte dell'opposizione. Sicuramente avranno avuto le loro ragioni, ma, dato che veniamo accusati di assenteismo, era il caso di sottolineare anche noi, in questo caso, è l'ostruzionismo dell'opposizione nelle sedute precedenti e, in questo caso, l'assenteismo su una proposta di deliberazione, che, ripeto, non è un atto politico, una proposta di delibera che riguarda l'intero Consiglio comunale, perché il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, chiaramente, prescinde dalle parti, poteva essere l'Amministrazione Di Guardo, Caruso, Corsaro, prescinde dal colore politico e, quindi, io credo che, al netto delle parti, perché è giusto che l'opposizione faccia l'opposizione, credo che, al netto delle parti, questo atteggiamento avuto, ripeto, dall'opposizione o da parte dell'opposizione sia stato assolutamente superfluo. Quindi, ci tenevo a fare questa considerazione, non volevo farla, ma dato che il consigliere che mi ha preceduto ha ancora una volta perso un'occasione per evitare scontri, ho risposto a tono. Non è assolutamente fatto personale, perché non ho citato nessuno, al netto di questo, ci tenevo a dichiarare il nostro voto favorevole come Fratelli d'Italia alla proposta di deliberazione. Grazie".

Il presidente: "Chiudiamo questa sessione di Consiglio. Una specifica importante che quando è stato presentato il regolamento eravamo Comune di Misterbianco, ora siamo Città, quindi, nel Regolamento la modifica principale sarà fatta come Città di Misterbianco, questa è una cosa da specificare per essere messo a verbale".

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone in votazione per votazione in modalità telematica, l'intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 59 articoli, così come emendato, la quale

ottiene il risultato di n° 18 voti favorevoli *(Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A, Nicotra F.G. e Privitera M.)*. A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento così come emendato.

Il presidente: "Questo regolamento viene approvato dopo 25 anni, direi, un applauso lo possiamo fare, ringrazio l'infinito lavoro del dottor Piana e dell'Ufficio Affari Generali e Istituzionali, ringrazio anche il signor Santagati e il signor Puleo, che sono anche parte di questo Consiglio comunale".

Il consigliere Vazzano: "Presidente, chiedo cinque minuti di sospensione per concertarci fra i consiglieri".

Constatato il consenso di n° 16 consiglieri presenti, ad esclusione di Nastasi ed Arena, il presidente, alle ore 22:45, dispone una sospensione di cinque minuti dei lavori consiliari.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:50, risultano presenti all'appello nominale n° 11 consiglieri: Calogero E.M., Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Vazzano T.A., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M., per cui, constatata la mancanza del numero legale, alle ore 22:53, il presidente del Consiglio comunale chiude la seduta e rinvia la seduta al giorno successivo alle ore 19:00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il precedente Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 88 del 29/11/2022: "*Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale. Approvazione*";

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale ed alzata di mano, dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 88 del 29/11/2022: "*Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale. Approvazione*", con annesso testo regolamentare composto da n. 59 articoli, così come emendato dal Consiglio Comunale, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91,decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE dott. Giuseppe Piana	Il Consigliere Anziano Marchese Matteo	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Ceglie Lorenzo